

Pausa estiva del Giornale del Ribelle

28 luglio 2011

Con la precedente riflessione sull'Università nel decadente mondo Occidentale, il Giornale del Ribelle chiude per la pausa estiva. Approfittiamo delle vacanze agostane, oltre che per assecondare il meritato riposo di chi andrà in ferie, anche per far riposare la mente e, per breve tempo, pensare ad altro. Ritorneremo i primi di settembre.

Mi sia concessa qui una piccola divagazione. Sin dalla sua apertura, quattro anni fa, il Giornale del Ribelle è stato più volte criticato per un suo presunto "elitarismo", forse non tanto nei contenuti quanto nell'atteggiamento verso il mondo circostante. Può darsi che sia così, ma girando nella rete non ho potuto fare a meno di notare che è diffusa, anche nei luoghi di discussione culturale, la tendenza a far degenerare le discussioni in polemiche e le polemiche in offese, aggressioni, insulti, prese di posizioni parziali, magari legate a pregiudizi ecc... Nei due anni della mia gestione, così come negli altri due del mio predecessore Mannino, anche nei momenti di polemica più accesa -che può capitare quando si discute- siamo riusciti a limitare al minimo le passioni, non scadendo mai al di sotto di un certo limite. Nel blog del Ribelle si sono incontrate talvolta le posizioni più estreme -dai seguaci di Evola fino agli ortodossi del marxismo- scatenando discussioni talvolta lunghe e accese, ma senza lasciare il confronto delle idee per arrivare all'attacco personale, salvo rarissime eccezioni. Voglio pensare che oggi, in un mondo urlato e appariscente, ci sia bisogno anche di questo, e non solo di diffusione e di grandi numeri: forse, in questo senso, l'"elitarismo" di mz e del suo blog può non essere inutile, e diventare anche un motivo di orgoglio. Ad ogni modo, ringrazio tutti coloro che negli articoli e soprattutto nei commenti, hanno sostenuto questo atteggiamento rispettoso ed equilibrato, con l'augurio che ciò possa mantenersi intatto anche in futuro. (m.v.)